*Coordinamento Imprenditori Primiero*

*Un documento di proposte*

*che si rivolge ai candidati alle elezioni comunali,*

*presentando gli impegni attuali*

*dei diversi settori economici*

*e le questioni urgenti da affrontare*

*per lo sviluppo del territorio.*

Il *Coordinamento Imprenditori Primiero,* costituito nell’agosto dello scorso anno,ècomposto dalle **categorie economiche** della zona(**Associazione Artigiani**, **Associazione Albergatori Asat**, **Confcommercio**, **Federazione Allevatori**, **Confindustria, Cooperazione Primiero**).

È stato costituito per approfondire e interpretare i cambiamenti in corso in ambito locale, dentro il più ampio orizzonte provinciale, rispetto alle novità della riforma sugli “Interventi a sostegno del sistema economico trentino”: “Crescita Trentino” e “Crescita + Trentino”.

L’azione svolta in questi mesi ha evidenziato, per prima cosa, l’importanza per le categorie economiche di **riflettere e approfondire insieme** sulle prospettive e le diverse problematiche che attengono all’economia locale.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le imprese sono portatrici di **benefici** sociali ed economici per i territori.

In vista delle Elezioni amministrative di maggio il Coordinamento intende presentare delle proposte e delle richieste che possano essere un fattivo contributo di idee al dibattito pubblico.

**Primiero, un modello *di buone pratiche***

*Dall’analisi avviata e dal confronto* internoèemersocome la cultura di impresa e le buone pratiche già presenti sul territorio possono indurre a parlare di un “modello Primiero” per la peculiarità e l’originalità delle esperienze che qui si conducono in diversi settori.

Dall’**allevamento**, dove operano da tempo diversi giovani, all’**artigianato**, dai s**ervizi turistici** al **commercio** e alla **cooperazione,** fino all’impegno nel campo energetico, con le azioni *green* dentro le quali si sono concretizzate negli anni collaborazioni fra diversi attori locali. Un modello che ha come riferimento elementi importanti delle comunità come i beni comuni (acqua e boschi) e dove la sfida riguarda, sempre più, la capacità di coniugare **tradizione, saperi, competenze** e **innovazione**.

**Spazi di confronto**

Le questioni poste dalla globalizzazione e dai cambiamenti in atto che interessano il campo dell’economia, pongono la necessità di individuare e promuovere “spazi di confronto” fra mondo dell’impresa e istituzioni.

Significa, in questo quadro, avviare processi e momenti partecipativi e di ascolto che abbiano caratteri innovativi (nuove forme di **partenariato pubblico-privato**), che tengano conto del fatto che le imprese sono parte integrante anche del tessuto sociale.

**Proposte e prospettive**

Le proposte delle imprese intendono andare oltre il perimetro delle categorie economiche, perchè in questo tempo è fondamentale stabilire un **dialogo** con le molteplici espressioni della società, consapevoli che lo sviluppo richiede di intrecciare pensieri attorno a tutte quelle questioni che il sistema delle imprese considera prioritarie. Queste riguardano l’**occupazione**, la **mobilità**, la **scuola,** la **formazione**, l’**innovazione** e la **tecnologia** che portino alla valorizzazione del tessuto produttivo.

**Le questioni di fondo alle quali chiediamo di guardare**

Mobilità interna

Ci sono alcuni aspetti critici, relativi alla **viabilità interna** che riguardano gli attraversamenti veicolare degli abitati di San Martino di Castrozza, del Sopra Pieve e di Canal San Bovo, che richiedono una forte attenzione da parte delle istituzioni, rispetto in particolare al forte aumento del traffico che si registra da anni.

Accanto a ciò, chiediamo attenzione sul tema che attiene possibili innovazioni nel sistema di mobilità interna al territorio fra i diversi poli, come ad esempio l’introduzione di pullman con l'utilizzo di energie green. Un approccio in questo senso potrà facilitare le relazioni e gli spostamenti sul territorio.

Un disegno strategico potrebbe essere quello di mettere in campo uno studio che preveda l’approfondimento costi-benefici, sul piano ambientale ed economico, per un **collegamento San Martino di Castrozza - Fondovalle.**

Mobilità esterna

La **mobilità** esterna è un tema strategico per un territorio di montagna come il nostro, le cui prospettive dovranno valorizzare e migliorare il trasporto pubblico e le **interconnessioni con quello ferroviario e aeroportuale** in particolare con i poli di Treviso e di Venezia.

Nell’ambito delle connessioni tra Trentino e Veneto, ha un ruolo importante il completamento della **galleria della Pala Rossa sullo Schene**r.

Con una certa preoccupazione osserviamo i futuri piani di intervento che graviteranno sull’importante **corridoio del Brennero**. Trasporti e flussi turistici dovranno fare i conti con limitazioni del traffico. Lo spostamento turistico del centro-nord Europa troverà sfogo verso il traffico aereo.

Il nostro territorio si troverà in una **posizione privilegiata** se sapremo sfruttare il periodo e mettere in campo ogni sforzo per rendere facili le interconnessioni con gli aeroporti citati.

Artigianato

Le molte e diverse realtà artigianali sono una ricchezza per il tessuto locale, in termini di valori di intrapresa, che ne fanno un patrimonio culturale radicato e di qualità nelle realizzazioni: ed è per questo che viene promosso il marchio **“Artigianato di montagna”**, tenendo conto di quella che è la sfida storica con i prodotti industriali.

Le aziende artigiane esprimono **un’economia circolare** e rispettosa dell'ambiente, presidiano il territorio e lo mantengono “pulito” rispettando i criteri ESG (ambientali, sociali e della governance).

Nel settore del legno, ad esempio, l’artigianato è caratterizzato da una **filiera corta completa**, che va dal bosco alla falegnameria, con una attenzione particolare alla riqualificazione energetica degli edifici.

Nell’ambito dell’artigianato, *casa* e *formazione* sono le due questioni urgenti che chiediamo vadano affrontate e verso le quali le istituzioni devono porre attenzione, perchè solo mettendo in **campo azioni** a livello di sistema pubblico, di scuola e di privato è possibile tracciare una prospettiva di risoluzione capace di sviluppare l’economia complessiva di un territorio. Ed ancora, in questa direzione, per il mondo dell’artigianato, i temi della mobilità e della viabilità, che questo Documento richiama, sono decisivi.

Va aggiunta anche, fra le questioni da affrontare il rincaro dei **costi dell’energia**.

Consideriamo fondamentale lo **sviluppo di progetti di sostenibilità** da parte delle istituzioni per permettere all’artigianato di innovare, dentro il legame con la tradizione.

Comparto agricolo-pastorale

Il settore zootecnico è importante, rappresenta un settore vivo, uno snodo fondamentale, interessato in questo momento da un “cambio di passo”, determinato da un forte **cambio generazionale** che va gestito.

Oggi molti studiano Agraria e questo rappresenta sicuramente un forte legame per il territorio.

È un cambiamento che va supportato e accompagnato, anche attraverso scelte di **delocalizzazione aziendale** sul territorio.

Inoltre, in tutto l’Arco alpino il sistema di caseificio locale e la sua integrazione con l’attività zootecnica è un modello e una esperienza di eccellenza.

La **qualificazione delle Malghe** deve rappresentare un fattore strategico sul piano degli investimenti.

Serve anche attenzione alle aree aperte, rappresentate da piccole proprietà, attraverso incentivi che permettano il mantenimento del paesaggio e del decoro.

Le aziende che operano nel settore agricolo-pastorale sono presidio per la valorizzazione dei **prodotti locali** e del **paesaggio**. Ed è in questa direzione che il comparto è da tempo una risorsa fondamentale per il settore del turismo, che fa emergere la forte integrazione fra settori.

Anche nel comparto agricolo-pastorale è presente la questione del caro energia.

Settore turistico

In questo ambito si tratta di valorizzare gli investimenti volti a migliorare la competitività d’ambito dell’accoglienza, accompagnando la nascita e lo sviluppo qualitativo del settore turistico alberghiero, che si caratterizzi per **innovazione**, crescita del livello di categoria e sostenibilità.

Porre attenzione ad un turismo a favore di molteplici categorie di utenti, accessibile, differenziato, coinvolto dalle esperienze di vacanza legate alle stagioni: invernale, estiva e di destagionalizzazione.

Ma anche il **turismo del limite**. Overturismo, da affrontare con politiche di gestione organizzata del territorio e delle sue particolari aree di pregio.

Rimane importante il sostegno alla realizzazione del **collegamento funiviario San Martino - Rolle,** anche in funzione di mettere in relazione altre realtà sciistiche, attraverso l’attuale rete viaria, attuando un programma di interscambio.

In un contesto di turismo differenziato, poniamo attenzione agli sviluppi del progetto dell’area camping nella frazione di San Martino di Castrozza e altre iniziative simili.

Perseguire nella promozione di sistema, che si caratterizzi da una comunicazione che valorizzi il territorio nel suo insieme, dal punto di vista ambientale, economico e turistico, verso mercati internazionali e che abbia quale punto di riferimento l’APT di ambito.

Importante deve essere dunque una attenzione complessiva a tutti i paesi delle Valli di Primiero, Vanoi e Mis perchè sia valorizzata ogni singola iniziativa, particolarità ed eccellenza.

La Cooperazione

“Mettere al centro la persona” è una delle caratteristiche della cooperazione, soprattutto in ambito della **generatività sociale,** tenendo conto di tutte **le fasce di età.**

La cooperazione di consumo rappresenta già un **presidio per i territori**: l’esperienza l’ha portata ad essere presente, con la realizzazione di punti vendita, in contesti dove nessuna iniziativa di commercio al dettaglio troverebbe motivazione profittevole.

Serve anche una attenzione alla sostenibilità, sia in termini di attenzione all’ambiente, ma anche nelle **filiere** che devono essere controllate in ogni passaggio anche dal punto di vista delle condizioni di lavoro.

Serve dare senso a spazi inutilizzati per utilità comuni e finalizzati all’aggregazione (spazi con destinazione abitativa per possibili **alloggi di lavoratori**).

È necessario promuovere e informare su temi legati al cibo sano e sicuro in collaborazione con le realtà produttive locali.

Promuovere scuole di impresa cooperativa quale alternativa valida a creare uguaglianza e collaborazione e la formazione amministratori centralizzata. Visibiità ai sieg e ai multiservizi (servizi di interesse unico generale), per dare a quella comunità servizi essenziali e sinergie con realtà locali, Comune e Proloco.

Su tutti questi la cooperazione rappresenta una risorsa per la comunità e quindi le istituzioni devono essere attente e collaborare a specifiche iniziative.

Le Attività commerciali

Le attività commerciali rappresentano, in particolare nelle dinamiche di una società moderna, dei punti che contribuiscono **a costruire e a dare vitalità ai tessuti comunitari,** con una attenzione del tutto particolare alle realtà commerciali di tutte le realtà di Primiero, Vanoi e Mis.

Serve allora una attenzione particolare a quelle che sono le problematiche quotidiane che le attività hanno all’interno dei centri storici, a partire dagli aspetti che riguardano la riqualificazione e il posizionamento dei parcheggi.

Per questo è necessario, sempre più, un costante dialogo e una interlocuzione continua fra il settore delle attività commerciali con i Comuni.

Azioni di rigenerazione

**Efficienza energetica CER:** attenzione particolare alla Transizione energetica, agli obiettivi di Agenda 2030, per configurare un territorio in termini di sostenibilità.

**Rigenerazione dei centri storici:** in questo ambito servono azioni di mantenimento, una attenzione alla certificazione degli edifici e al recupero degli stessi.

ASPETTI DI INTERESSE GENERALE/COMUNE

Il coordinamento degli Imprenditori non può non pensare ai propri giovani e al loro futuro e deve creare le condizioni affinché i ragazzi possano trovare delle prospettive di vita personale e professionale che li gratifichi, li valorizzi e li aiuti ad essere protagonisti. L’impresa come motore per creare **lavoro**, **benessere** e **dignità alle risorse umane** di cui dispone.

**Il reperimento del personale** è un tema che preoccupa il mondo delle imprese.

La volontà imprenditoriale di svilupparsi e crescere si affianca alla necessità di collaborare con professionisti qualificati.Non facile di frontealgrande tema della **denatalità e al cambio generazionale** nelle aziende.

Anche per questo occorre mostrare attenzione alle politiche dell’immigrazione e verso quelle persone che sono già operanti nell’economia locale e che incidono sull’andamento demografico di zona.

Formazione/scuola

Dentro questo ambito vi è una stretta connessione fra il lavoro e tutti gli aspetti della formazione che porti **qualificazione/riqualificazione del personale** che tenga conto della richiesta di professionalizzazione che le aziende chiedono.

Formazione professionale per l’ingresso nel mondo del lavoro, ma anche quella permanente che permette di mantenere e aggiornare le competenze.

È infatti richiesta, sempre più, una forte **specializzazione** rispetto alle offerte e ai cambiamenti nel mondo del lavoro.

Rapportarsi con **la scuola** affinchè sviluppi corsi in attinenza alle attitudini lavorative del luogo è imprescindibile, per avere lavoratori preparati, con qualifiche professionali di alto livello che trovino possibilità di impiego immediato riducendo al contempo il divario tra domanda e offerta di lavoro.

Approcciarsi con il Centro di Formazione Professionale di zona per valutare politiche scolastiche innovative, l’apertura di nuove filiere formative e collaborazioni esterne al territorio.

Le categorie economiche sono molto sensibili e mostrano da tempo impegno per il supporto di progetti nella formazione professionale, ma nel contempo chiedono anche alle istituzioni, in base alle loro competenze, di essere sensibili e attente a questi aspetti che riguardano da vicino le nuove generazioni.

Politiche di welfare

La ricerca di forza lavoro trova ostacolo, nel reperimento di persone qualificate e queste ultime, **incontrano la difficolta nel recupero di unità abitative:** manca da tempo infatti la disponibilità di alloggi e ciò rappresenta un problema sociale e per le imprese. Ed è con la consapevolezza che l'obiettivo di ogni persona sia il raggiungimento della serenità personale e della sicurezza economica, per sé e per la propria famiglia, che sposiamo azioni che vedano concrete e solide politiche per la famiglia, quale architrave su cui costruire lo sviluppo futuro. Pertanto, servono azioni che trovino sinergia tra pubblico e privato nel proporre **spazi abitativi** a favore di lavoratori stabili e degli occupati stagionali del settore turistico.

E poi ancora il **benessere,** la **qualità della vita**, la **digitalizzazione:** qui l’obiettivo deve essere quello di fornire servizi e infrastrutture tecnologiche di qualità ad un territorio montano, decentrato rispetto ai grandi centri, facendo attenzione ai bisogni delle diverse fasce di età. Un fattore essenziale per le imprese, ma soprattutto un elemento che mette sempre più in relazione persone, territori, conoscenze e informazioni è l’avere accessi veloci alla rete delle telecomunicazioni. Non demordiamo nella richiesta di completamento della **messa in rete** di ogni angolo del nostro territorio.

Tutela dell’ambiente e del territorio

Sostenibilità per salvaguardare e valorizzare le nostre valli, i nostri centri storici, con la consapevolezza che l’ambiente in cui viviamo rappresenta l’autentico valore aggiunto delle comunità di Primiero, Vanoi e Mis. Una attenzione specifica va ad interventi per **un territorio sicuro e nella prevenzione dei rischi** dati dalle evoluzioni climatiche. I periodi di isolamento danneggiano l’attività di impresa.

**Le risorse naturali e paesaggistiche**, il verde, il territorio montano, le aree protette devono essere conservati e gestiti al fine di garantire uno sviluppo sostenibile, armonico e rispettoso del nostro patrimonio naturale.

La discussione che porterà la pianificazione territoriale dei prossimi decenni con l’adozione dei nuovi P.R.G. e Piano Parco trovino sintonia con l’esigenza di una economia che rimanga viva per lo sviluppo della comunità.

In quest’ottica il coordinamento Imprenditori vuole essere parte attiva nella definizione dei P.R.G. Comunali e Piano del Parco.

Il documento viene consegnato ai Candidati alla carica di Sindaco delle elezioni amministrative dei Comuni di Primiero, Vanoi e Mis perchè sono le istituzioni chiamate a dare concretezza, attraverso la loro azione, alle proposte e alle richieste delle imprese.

*Primiero San Martino di Castrozza 27 Marzo 2025*

